# INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELLA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, L'Arcobaleno Società Cooperativa Sociale, in qualità di Titolare del trattamento, informa su come vengono trattati i dati personali raccolti con il modulo di segnalazione M ___ e nella successiva gestione della segnalazione. L'informativa riguarda la persona che effettua la segnalazione (personale, soci lavoratori, persone inserite, utenti, familiari, committenti, fornitori o altri soggetti) e le persone coinvolte o menzionate nella segnalazione, come le persone a cui i fatti si riferiscono e gli eventuali testimoni.

**Il trattamento non richiede il consenso.** La segnalazione è facoltativa e può essere presentata anche in forma anonima. **Per le segnalazioni di illeciti (whistleblowing) ai sensi del D.Lgs. 24/2023 e del D.Lgs. 231/2001 si applicano il canale dedicato e la specifica informativa**, non il presente modulo.

## 1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento è **L'Arcobaleno Società Cooperativa Sociale**, C.F. e P.I. 05381130011, nella persona del Legale Rappresentante, con sede in C.so Kossuth 5, 10132 Torino (TO), e-mail segreteria@cooperativalarcobaleno.it.

## 2. QUALI DATI TRATTIAMO E DA DOVE PROVENGONO

– **dati identificativi e di contatto della persona segnalante** (nome, ruolo o relazione con la Cooperativa, servizio di riferimento, recapiti), solo se la persona sceglie di indicarli;
– **contenuto della segnalazione**: descrizione dei fatti, data, luogo, tipologia della segnalazione, indicazione dell'esistenza di documentazione o evidenze;
– **dati delle persone coinvolte e dei testimoni** (nome o ruolo e coinvolgimento nei fatti), forniti dalla persona segnalante;
– **eventuali necessità di supporto** indicate dalla persona segnalante, osservazioni e suggerimenti;
– **dati relativi alla salute o altre categorie particolari di dati** (art. 9 GDPR) e **dati relativi a reati** (art. 10 GDPR), solo se contenuti nella segnalazione e strettamente necessari alla sua gestione;
– **documentazione ed evidenze** (fotografie, documenti, messaggi, testimonianze), eventualmente richieste dalla Cooperativa durante la gestione della segnalazione;
– **dati raccolti durante la verifica**: colloqui, verbali, misure adottate ed esito.

I dati sono forniti dalla persona segnalante. I dati delle persone coinvolte e dei testimoni non sono raccolti presso di loro ma ricevuti dalla persona segnalante o acquisiti durante la verifica (art. 14 GDPR). Si invita a riportare nella segnalazione solo le informazioni utili a descrivere i fatti: i dati manifestamente non utili alla gestione sono cancellati.

## 3. FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

| Finalità | Base giuridica | Conferimento |
|---|---|---|
| **A. Ricezione, analisi e gestione della segnalazione: verifica dei fatti, colloqui con le persone interessate, adozione di misure correttive, organizzative o di tutela, riscontro alla persona segnalante** | Obblighi di legge in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di tutela dei lavoratori (art. 6.1.c; D.Lgs. 81/2008; art. 2087 c.c.); legittimo interesse alla corretta erogazione dei servizi e al buon funzionamento dell'organizzazione (art. 6.1.f); per i dati particolari art. 9.2.b | Facoltativo; senza la descrizione dei fatti la segnalazione non può essere gestita |
| **B. Supporto alla persona segnalante: valutazione e attivazione delle misure di sostegno richieste nel periodo di gestione della segnalazione** | Obbligo di tutela dell'integrità fisica e della personalità morale del lavoratore (art. 6.1.c; art. 2087 c.c.; art. 9.2.b); per utenti e familiari, esecuzione del servizio (art. 6.1.b) e legittimo interesse (art. 6.1.f) | Facoltativo |
| **C. Prevenzione e contrasto di discriminazioni, molestie e disparità di trattamento, anche legate al genere, e tutela di utenti e persone fragili** | Obbligo di legge (art. 6.1.c; D.Lgs. 198/2006; D.Lgs. 81/2008); legittimo interesse (art. 6.1.f); per i dati particolari art. 9.2.b | Facoltativo |
| **D. Sistema di gestione integrato e parità di genere: registro delle segnalazioni, analisi delle cause, azioni correttive, indicatori elaborati in forma anonima e aggregata, audit ISO 9001, ISO 45001 e UNI/PdR 125** | Legittimo interesse al mantenimento delle certificazioni e al miglioramento continuo (art. 6.1.f) | --- |
| **E. Comunicazioni alle autorità competenti nei casi previsti dalla legge e tutela dei diritti in sede giudiziaria** | Obbligo di legge (art. 6.1.c); legittimo interesse (art. 6.1.f); art. 9.2.f; art. 10 GDPR e art. 2-octies D.Lgs. 196/2003 | --- |

**Riservatezza dell'identità della persona segnalante.** L'identità della persona segnalante è conosciuta solo dalle persone incaricate della gestione della segnalazione e non è rivelata alle persone coinvolte senza il suo consenso, salvo che sia indispensabile per il diritto di difesa in un procedimento disciplinare o sia richiesta dalla legge o dall'autorità giudiziaria. In questi casi, ove possibile, la persona segnalante è informata prima. Nessuna persona che effettua una segnalazione in buona fede può subire ritorsioni.

**Segnalazioni anonime.** In caso di segnalazione anonima la Cooperativa non compie attività volte a identificare la persona segnalante. Se dal contenuto della segnalazione è comunque possibile risalire alla sua identità, questa è trattata con la stessa riservatezza.

**Persone coinvolte.** Le persone a cui si riferisce la segnalazione possono essere informate del trattamento dei loro dati in un momento successivo, per il tempo strettamente necessario a non compromettere la verifica dei fatti (art. 14.5.b GDPR). Hanno il diritto di essere ascoltate e di fornire la propria versione dei fatti.

**Minori e persone fragili.** Quando la segnalazione riguarda minori o persone in condizione di fragilità, i dati sono trattati con particolare cautela e conosciuti solo dalle persone strettamente necessarie. Se i fatti segnalati configurano una situazione di pregiudizio o un possibile reato, la Cooperativa può essere tenuta a comunicarli ai servizi sociali o all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge.

**Tempi di conservazione**

| Categoria di dati | Conservazione |
|---|---|
| **Modulo di segnalazione, documentazione raccolta, verbali ed esito** | 5 anni dalla chiusura della segnalazione |
| **Dati manifestamente non utili alla gestione della segnalazione** | Cancellati senza ritardo |
| **Informazioni sulle necessità di supporto** | Per il tempo necessario all'attivazione delle misure e comunque non oltre la conservazione della segnalazione |
| **Segnalazioni oggetto di procedimento disciplinare, contenzioso o comunicazione alle autorità** | Fino alla conclusione del procedimento e per i successivi termini di impugnazione o prescrizione |
| **Registro delle segnalazioni e indicatori in forma anonima e aggregata** | Tempi previsti dalle procedure del sistema di gestione |

## 4. DESTINATARI DEI DATI

**All'interno della Cooperativa** i dati sono trattati dalla funzione incaricata della gestione delle segnalazioni e, solo per quanto strettamente necessario alla verifica e all'adozione delle misure, dai Responsabili di settore, dai Coordinatori, dal Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, dall'ufficio personale e dai membri degli organi sociali, tutti autorizzati, istruiti e vincolati alla riservatezza. Le informazioni condivise con il Comitato guida per la parità di genere sono di norma anonime e aggregate.

**Soggetti che ricevono i dati come autonomi titolari del trattamento**, solo quando necessario:

– autorità giudiziarie, forze dell'ordine, servizi sociali, organi di vigilanza e pubbliche amministrazioni, quando la comunicazione è prevista dalla legge;
– medico competente, per gli aspetti di sua competenza in materia di salute e sicurezza;
– enti committenti o invianti, per i soli fatti che riguardano i servizi da loro affidati e nei limiti previsti dalle convenzioni o dai contratti;
– legali e imprese di assicurazione, per la gestione di sinistri e contenziosi;
– Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, se i fatti segnalati rientrano nelle sue competenze;
– organismi di certificazione dei sistemi di gestione, che possono prendere visione delle registrazioni durante gli audit, di norma in forma anonima, vincolati alla riservatezza.

**Responsabili del trattamento** nominati ai sensi dell'art. 28 GDPR, che trattano i dati per conto della Cooperativa:

– fornitori di servizi informatici e di assistenza tecnica e del servizio Microsoft Office 365.

I dati non sono diffusi.

## 5. TRASFERIMENTO DEI DATI FUORI DALL'UNIONE EUROPEA

I dati gestiti con Microsoft Office 365 sono conservati in data center situati nell'Unione europea; eventuali trasferimenti verso gli Stati Uniti per assistenza e sicurezza del servizio avvengono sulla base dell'EU-US Data Privacy Framework, cui Microsoft aderisce, e delle clausole contrattuali tipo approvate dalla Commissione europea. Per gli altri trattamenti i dati non sono trasferiti fuori dall'UE.

## 6. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E SICUREZZA DEI DATI

I dati sono trattati su supporto cartaceo ed elettronico, da personale autorizzato, istruito e vincolato alla riservatezza, che accede solo ai dati necessari alla gestione della segnalazione. In applicazione dell'art. 32 GDPR e della procedura di gestione della protezione dei dati, la Cooperativa adotta misure tecniche e organizzative adeguate al rischio, tra cui:

– custodia dei moduli cartacei in archivio chiuso, separato dagli altri fascicoli, accessibile solo alla funzione incaricata;
– conservazione dei documenti elettronici in cartelle ad accesso riservato, con credenziali personali e autenticazione a più fattori;
– condivisione delle informazioni con altre funzioni limitata a quanto necessario e, ove possibile, senza dati identificativi della persona segnalante;
– distruzione sicura dei documenti non più necessari;
– procedura di gestione degli incidenti informatici e delle violazioni dei dati personali.

In caso di violazione dei dati personali che presenti un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone, la Cooperativa ne darà comunicazione agli interessati senza ingiustificato ritardo (art. 34 GDPR), oltre a notificarla al Garante quando previsto.

## 7. INTELLIGENZA ARTIFICIALE E PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI

**La Cooperativa non adotta decisioni basate unicamente su trattamenti automatizzati, compresa la profilazione (art. 22 GDPR).** La valutazione delle segnalazioni e le misure conseguenti sono frutto di analisi condotte da persone. I contenuti delle segnalazioni non sono inseriti in strumenti di intelligenza artificiale.

## 8. DIRITTI DELL'INTERESSATO E MODALITÀ DI ESERCIZIO

L'interessato può esercitare, **ricorrendone i presupposti previsti dal GDPR**, i diritti di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione del trattamento e di **opposizione** ai trattamenti basati sul legittimo interesse (artt. 15-22 GDPR). Il diritto di accesso delle persone coinvolte non si estende all'identità della persona segnalante né ai dati di altre persone, quando la loro comunicazione lederebbe i diritti e le libertà altrui (art. 15.4 GDPR).

Le richieste possono essere inviate per e-mail a segreteria@cooperativalarcobaleno.it o con raccomandata a L'Arcobaleno Scs, C.so Kossuth 5, 10132 Torino (TO). La Cooperativa risponde entro un mese, prorogabile di due mesi nei casi più complessi (art. 12 GDPR). L'interessato ha inoltre il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it) o di adire l'autorità giudiziaria.

**N.B.: La presente informativa è allegata al modulo di segnalazione M 1 PG 04 ed è disponibile presso le sedi della Cooperativa. Non richiede firma: la presa visione è dichiarata nel modulo di segnalazione.**